

Direzione: AMBIENTE

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G10095 **del** 21/07/2023

Proposta n. 28206 **del** 21/07/2023

Oggetto:

Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19, parte II del D.Lgs. n. 152/2006 sul progetto di "Opere temporanee da eseguirsi nell'ambito del Progetto Ryder Cup 2023 per la Federazione Italiana Golf, con sede in Roma, nei Comuni di: Guidonia Montecelio, Città Metropolitana di Roma Capitale: in località Marco Simone e in zona aeroporto "Alfredo Barbieri", Roma Capitale: - Municipio V e VI - zona La Rustica/Via Collatina, - Municipio IV - zona Centrale del latte - zona a ridosso della S.P. 23 - Via Marco Simone -zona parcheggio di scambio Ponte Mammolo 1". Proponente: Federazione Italiana Golf - Registro elenco progetti: n. 027/2023.

Oggetto: Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19, parte II del D.Lgs. n. 152/2006 sul progetto di "Opere temporanee da eseguirsi nell'ambito del Progetto Ryder Cup 2023 per la Federazione Italiana Golf, con sede in Roma, nei Comuni di:
Guidonia Montecelio, Città Metropolitana di Roma Capitale:
- in località Marco Simone e in zona aeroporto "Alfredo Barbieri";
Roma Capitale:
- Municipio V e VI - zona La Rustica/Via Collatina;
- Municipio IV - zona Centrale del latte - zona a ridosso della S.P. 23 - Via Marco Simone -zona parcheggio di scambio Ponte Mammolo 1".
Proponente: Federazione Italiana Golf - Registro elenco progetti: n. 027/2023.

II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Visto lo Statuto della Regione Lazio;

Vista la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento Regionale del 06 settembre 2002, n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020 n. 1048 con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree protette con decorrenza dal 01 gennaio 2021;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 5 agosto 2021, n. 542, con cui è stato modificato il Regolamento Regionale di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002;

Visto il Regolamento Regionale 10 agosto 2021, n. 15, con cui, all'art. 3 lettera d, viene modificato l'allegato B del Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, sostituendo la denominazione della "Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" con "Direzione Regionale Ambiente";

Vista la novazione del contratto, reg. cron. n. 25681 del 09/12/2021, del Dott. Vito Consoli da Direttore della Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" a Direttore della Direzione Regionale "Ambiente";

Vista la Determinazione dirigenziale n. G10743 del 15 settembre 2021, concernente la riorganizzazione delle strutture di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi";

Visto l'atto di organizzazione del 20 settembre 2021, n. G11051, avente ad oggetto: "Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base denominate 'Aree', 'Uffici' e 'Servizi' e conferma delle Posizioni giuridiche economiche relative alle Posizioni Organizzative e delle Specifiche responsabilità della ex Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette nella Direzione Ambiente;

Vista la Determinazione dirigenziale n. G12430 del 20 settembre 2022, che modifica e organizza le strutture di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione Regionale Ambiente;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paola Pelone;

Visto il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, “Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili”;

Vista la D.G.R. n. 884 del 18/10/2022 con la quale sono state approvate le “Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale”;

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Vista l’istanza del 11/04/2023 (protocollo di acquisizione n. 396931 in pari data), con la quale il Soggetto Proponente ha trasmesso alla Regione Lazio, Area Valutazione di Impatto Ambientale, il progetto di “*Opere temporanee da eseguirsi nell’ambito del Progetto Ryder Cup 2023 per la Federazione Italiana Golf, con sede in Roma, nei Comuni di Guidonia Montecelio, Città Metropolitana di Roma Capitale: in località Marco Simone e in zona aeroporto “Alfredo Barbieri”; Roma Capitale: - Municipio V e VI (zona La Rustica/Via Collatina) - Municipio IV (zona Centrale del latte - zona a ridosso della S.P. 23 - Via Marco Simone -zona parcheggio di scambio Ponte Mammolo 1)” ai fini degli adempimenti previsti per l’espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale di cui al Decreto Legislativo n. 152/06. La suddetta istanza e la documentazione a corredo della stessa è stata integrata/sostituita con PEC del 13/06/2023, acquisita con prot. n. 643651 in pari data;*

Preso atto dei seguenti pareri espressi sull’opera in argomento, acquisiti nell’ambito dell’iter istruttorio, a norma dell’art. 19, comma 3 e 4 del D.Lgs. 152/06 che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni, in particolare:

- ✓ Consorzio di Bonifica Litorale Nord, nota prot. n. 10711/2023 del 09/06/2023;
- ✓ Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Centrale, Settore sub-distrettuale Ovest e Roma Capitale, nota prot. n. 7301 del 22/06/2023, acquisita a mezzo PEC con prot. n. 686354 in pari data;
- ✓ ASTRAL S.p.A. Direzione Infrastrutture Stradali e Grandi Opere, nota prot. n. 18342 del 23/06/2023, acquisita a mezzo PEC con prot. n. 691168 in pari data;
- ✓ Roma Capitale, Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti, E.Q. “Valutazioni Ambientali”, nota prot. n. NA 16213 del 13/07/2023, acquisita a mezzo PEC con prot. n. 780299 del 14/07/2023 e le seguenti comunicazioni allegate:
 - Roma Capitale, Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione Risanamento dagli Inquinamenti, E.Q. Prevenzione Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico, Ufficio conformità acustica ambientale per la pianificazione e realizzazione di interventi urbanistici edilizi e a supporto di procedure autorizzative ambientali, nota prot. n. NA 14115 del 22/06/2023;
 - Roma Capitale, Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, nota QI 124027 del 13/07/2023;
 - Roma Capitale, Dipartimento Coordinamento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana – Direzione Urbanizzazioni Primarie – U.O. Dissesto Idrogeologico, Servizio III Opere Idrauliche, nota prot. n. QN 128982 del 28/06/2023;
 - Roma Capitale, Dipartimento Sviluppo Economico Attività Produttive – Direzione SUAP, nota prot. n. QH 46369 del 23/06/2023;

- Roma Capitale, Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti, Direzione Programmazione e Attuazione dei Piani di Mobilità, Servizio Progetti Stradali e Discipline di Traffico, nota prot. n. QG/2023/0026171 del 22/06/2023;
 - Roma Capitale, Dipartimento Tutela Ambientale, Direzione Agricoltura e Benessere degli Animali, Organismo gestore della Riserva del Litorale Romano e delle Aree Fluviali, Ufficio Progetti ed Autorizzazioni Fluviali “Reticolo Idrografico Minore e Vincolo Idrogeologico”, nota prot. n. QI 47292 del 26/06/2023;
 - Roma Capitale, Sovrintendenza Capitolina, Direzione Interventi su Edilizia Monumentale, Servizio Gestione del Territorio, Carta dell’Agro, Forma Romae e Carta per la Qualità, nota prot. n. RI 21492 del 26/06/2023;
 - Roma Capitale, Dipartimento Valorizzazione del Patrimonio e Politiche Abitative, Direzione Acquisizioni, Consegne e Conservatoria, Ufficio Immissioni in Possesso e Consegna, nota prot. n. QC 59833 del 05/07/2023;
 - Polizia Roma Capitale, IV Gruppo Tiburtino, Sezione Polizia Stradale, Reparto U.I.T.S.S. nota prot. n. VE/2023/40330 del 28/06/2023;
 - Polizia Roma Capitale, U.O. VI Gruppo Torri, Sezione Polizia Stradale, Reparto U.I.T.S. nota prot. n. 66163/23 del 21/06/2023;
 - Roma Capitale, Municipio Roma IV, Direzione Tecnica, Servizio II – Viabilità, nota prot. n. 86517 del 06/07/2023;
 - Roma Capitale, Municipio Roma VI delle Torri, Direzione Tecnica, Area Manutenzione del Territorio, nota prot. n. 126937 del 07/07/2023.
- ✓ Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l’Area Metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti, nota prot. n. 14864-P del 18/07/2023.

Considerato che la competente Area Valutazione di Impatto Ambientale, ha condotto l’istruttoria tecnico- amministrativa, che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione, tenendo conto della documentazione depositata, dei pareri acquisiti e considerando gli impatti determinati dalle interferenze dell’intervento sul contesto ambientale;

Ritenuto di dover procedere all’espressione del giudizio di non assoggettabilità alla procedura di V.I.A. sulla base della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall’Area Valutazione di Impatto Ambientale;

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di disporre ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs n. 152/2006, **l’esclusione delle opere dal procedimento di V.I.A.**, secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa, da considerarsi parte integrante della presente determinazione, condotta nel rispetto dei criteri di cui all’Allegato V del citato Decreto e delle risultanze dei diversi pareri pervenuti;

di stabilire che le prescrizioni e le condizioni elencate nella istruttoria tecnico-amministrativa, dovranno essere espressamente recepite nei successivi provvedimenti di autorizzazione;

di precisare che l’Ente preposto al rilascio del provvedimento finale è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra, così come recepite nel provvedimento di

autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs n. 152/2006;

di pubblicare all'interno del portale istituzionale della Regione Lazio il presente provvedimento secondo quanto previsto dalla legislazione in materia (L. n. 69/2009 e D.Lgs. n. 82/2005);

di pubblicare altresì la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

di dichiarare che il rilascio del presente provvedimento non esime il Proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni prescritti dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera, fatto salvo i diritti di terzi;

di rappresentare che avverso la presente determinazione è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore
Dott. Vito Consoli

**DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE
AREA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE**

Progetto	Opere temporanee da eseguirsi nell'ambito del Progetto Ryder Cup 2023 per la Federazione Italiana Golf, con sede in Roma, nei Comuni di: <u>Guidonia Montecelio, Città Metropolitana di Roma Capitale:</u> - in località Marco Simone e in zona aeroporto "Alfredo Barbieri"; <u>Roma Capitale:</u> - Municipio V e VI - zona La Rustica/Via Collatina; - Municipio IV - zona Centrale del latte - zona a ridosso della S.P. 23 - Via Marco Simone -zona parcheggio di scambio Ponte Mammolo I.
Proponente	Federazione Italiana Golf
Ubicazione	Provincia di Roma <u>Comune di Guidonia Montecelio</u> Località: Marco Simone e in zona aeroporto "Alfredo Barbieri". <u>Roma Capitale</u> Località: Municipio V e VI (zona La Rustica/Via Collatina) - Municipio IV (zona Centrale del latte - zona a ridosso della S.P. 23 - Via Marco Simone - zona parcheggio di scambio Ponte Mammolo I).

Registro elenco progetti n. 027/2023

**Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a V.I.A.
ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006.**

ISTRUTTORIA TECNICO - AMMINISTRATIVA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Arch. Paola Pelone ISTRUTTORE: Geom. Roberto Cappella	21 luglio 2023
---	----------------

L'opera in esame è individuata, nell'istanza presentata dal Proponente, tra quelle elencate nell'Allegato IV, punto 7, lettera b), della parte II, del D.Lgs. n. 152/2006 e pertanto è sottoposta a procedura di Verifica sull'applicabilità della V.I.A.

In data 11/04/2023 (protocollo di acquisizione n. 396931 in pari data), la proponente Federazione Italiana Golf, ha trasmesso, a mezzo PEC, a questa Autorità competente copia degli elaborati di progetto e dello studio contenente le informazioni relative agli aspetti ambientali di cui all'Allegato IV bis del suindicato Decreto Legislativo. La suddetta istanza e la documentazione a corredo della stessa è stata integrata/sostituita con PEC del 13/06/2023, acquisita con prot. n. 643651 in pari data.

Il progetto e lo studio sono stati iscritti nel registro dei progetti al n. 027/2023 dell'elenco e pubblicati sul sito web dell'Autorità competente.

Con nota prot. n. 653499 del 15/06/2023, è stata data comunicazione alle Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati dell'avvenuta pubblicazione sul sito web di questa Autorità dello studio preliminare ambientale e della documentazione a corredo del progetto, a norma dell'art. 19, comma 3, del D.Lgs. n. 152/06.

Le Amministrazioni e gli Enti Territoriali potenzialmente interessati, individuati dalla Proponente e/o riconfermati/integrati dalla competente Area V.I.A. sono i seguenti:

- ❖ Ministero della Cultura, Segretariato Regionale per il Lazio;
- ❖ Ministero della Cultura, Direzione Generale archeologia belle arti e paesaggio del MiC;
- ❖ Ministero della Cultura, Soprintendenza Speciale archeologia, belle arti e paesaggio di Roma;
- ❖ Ministero della Cultura, Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti;
- ❖ Ministero della Difesa, Aeronautica Militare, Direzione di commissariato dell'aeronautica militare – Guidonia;
- ❖ Ministero dell'Interno, Vigili del Fuoco, Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della difesa civile;
- ❖ Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale;
- ❖ Consorzio di Bonifica Litorale Nord;
- ❖ Regione Lazio - Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale;
- ❖ Regione Lazio - Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse idriche e difesa del suolo, Area Tutela del Territorio;
- ❖ Regione Lazio - Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse idriche e difesa del suolo, Area Vigilanza e Bacini Idrografici;
- ❖ Regione Lazio - Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità, Area Trasporto su strada;
- ❖ Regione Lazio - Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità, Area Viabilità e Reti Infrastrutturali;
- ❖ ARPA Lazio;
- ❖ ASTRAL S.p.A.;
- ❖ ASL ROMA 2, Distretto 4;
- ❖ ASL ROMA 5;
- ❖ Città Metropolitana di Roma Capitale, Dipartimento II – Mobilità e Viabilità, Servizio 2 – Viabilità zona nord;
- ❖ Città Metropolitana di Roma Capitale, Dipartimento III - Ambiente e Tutela del territorio: acqua, rifiuti, energia, aree protette;

- ❖ Città Metropolitana di Roma Capitale, Dipartimento IV - Pianificazione, sviluppo e governo del territorio, Servizio 1 – Urbanistica e attuazione PTMG;
- ❖ Città Metropolitana di Roma Capitale, Dipartimento IV - Pianificazione, sviluppo e governo del territorio, Servizio 2 - Geologico, Difesa del Suolo – Rischio idraulico e territoriale;
- ❖ Roma Capitale, Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, P.O. Servizio Valutazioni Ambientali (V.A.S. – V.I.A. – V.A.P. – A.I.A.);
- ❖ Comune di Guidonia Montecelio;
- ❖ ANAS S.p.A.;
- ❖ COTRAL S.p.A.;
- ❖ ATAC S.p.A.;
- ❖ ENEL Distribuzione S.p.A.;
- ❖ ITALGAS Reti S.p.A.;
- ❖ ACEA ATO2 S.p.A.;
- ❖ TERNA Rete Italia S.p.A.

Esaminati gli elaborati e la documentazione trasmessa elencata a seguire:

- Studio Preliminare Ambientale;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del professionista firmatario dello Studio Preliminare Ambientale (Allegato A);
- Dichiarazione attestante il valore dell'opera a firma del proponente (Allegato B);
- Avviso pubblico redatto secondo quanto disposto dal modello di riferimento (Allegato C);
- Elenco degli Enti e delle Amministrazioni coinvolti nella procedura di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (Allegato D);
- Autocertificazione di destinazione urbanistica;
- Autocertificazione del proponente sulla titolarità alla presentazione dell'istanza;
- ROMA CAPITALE, nota prot. 39533 del 06/03/2023;
- ROMA CAPITALE, nota prot. 66539 del 12/04/2023;
- Comune di Guidonia Montecelio, nota prot. 27848 del 14/03/2023;
- Stima volumi di traffico generati – 2 maggio 2023;
- Tavola 1: Interventi di sistemazione aree a parcheggio, di realizzazione attraversamento di fossati e di realizzazione attraversamento sopraelevato a ridosso della S.P. 23A - Via Marco Simone;
- Tavola 2: Interventi di sistemazione aree a parcheggio temporanee, zona "La Rustica";
- Tavola 3: Interventi di sistemazione aree a parcheggio temporanee, zona "Aeroporto Alfredo Barbieri di Guidonia";
- Tavola 4: Interventi di sistemazione aree a parcheggio temporanee, zona "Centrale del latte";
- Tavola 5: Interventi di sistemazione aree a parcheggio, zona "Parcheggio di scambio Ponte Mammolo I";
- Tavola 6: Tavola vegetazionale.

Con nota del 15/06/2023, acquisita con prot. n. 655686 in pari data, l'Ing. Alessio Lalli, in qualità di capogruppo mandatario del Raggruppamento Temporaneo di Professionisti incaricato dalla Federazione Italiana Golf per la procedura in argomento, ha precisato che *“...la documentazione trasmessa in data 13/06/2023 è da intendersi ad integrale sostituzione della documentazione già trasmessa e non ad integrazione come indicato in oggetto. Oltremodo si allega anche il N.O. idraulico ottenuto preventivamente dal Consorzio di Bonifica Litorale Nord...”*:

- Consorzio di Bonifica Litorale Nord, nota prot. n. 10711/2023 del 09/06/2023, con la quale *“...esprime parere favorevole provvisorio per quanto di propria competenza ed ai soli fini idraulici della durata di 30 giorni per le aree destinate a parcheggi e 60 giorni per gli attraversamenti*

temporanei a partire dalla comunicazione di inizio lavori...”, con condizioni.

Nel termine di 30 giorni, ai sensi del comma 4, dell’art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 sono pervenute le seguenti osservazioni:

- Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Centrale, Settore sub-distrettuale Ovest e Roma Capitale, nota prot. n. 7301 del 22/06/2023, acquisita a mezzo PEC con prot. n. 686354 in pari data, con la quale evidenzia che “...l’area di sosta del Bus terminal e dell’area a parcheggio di n. 890 posti auto, indicate nella zona sud di Via Marco Simone, ricadono all’interno della fascia A del fosso di Pratolungo del Piano suddetto [Piano di bacino del fiume Tevere - Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) del Bacino del Fiume Tevere - approvato con DPCM del 10 aprile 2013]. All’interno di tali aree le “occupazioni temporanee” sono ammesse ai sensi dell’art. 28, comma 2, lett. l) delle NTA del PAI del bacino del F. Tevere “a condizione che non riducano la capacità di portata dell’alveo, realizzate in modo da non arrecare danno o da risultare di pregiudizio per la pubblica incolumità in caso di piena”. A tal fine si ritiene necessario redigere un apposito Piano di allarme ed evacuazione che, in caso di pericolo di evento di piena, consenta la rapida evacuazione dell’area. Detto Piano dovrà individuare la figura del Responsabile, che dovrà essere comunicata alla autorità di pubblica sicurezza. Infine, ai sensi dell’art. 28, comma 3, delle NTA, per gli interventi di cui alla lett. l) “È richiesto il parere di cui al R.D. n. 523/1904 rilasciato dall’autorità competente in materia idraulica”. Per tutto quanto sopra rappresentato, e per gli aspetti di competenza di questa Autorità, si ritiene che il progetto non debba essere assoggettato a valutazione di impatto ambientale”;
- ASTRAL S.p.A. Direzione Infrastrutture Stradali e Grandi Opere, nota prot. n. 18342 del 23/06/2023, acquisita a mezzo PEC con prot. n. 691168 in pari data, con la quale esprime parere favorevole alla realizzazione delle opere in oggetto, con prescrizioni;
- Roma Capitale, Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti, E.Q. “Valutazioni Ambientali”, nota prot. n. NA 16213 del 13/07/2023, acquisita a mezzo PEC con prot. n. 780299 del 14/07/2023, con la quale comunica che “...nel considerare la rilevanza internazionale della manifestazione sportiva e data la natura temporanea e transitoria delle opere in argomento, valutati i richiamati pareri delle Strutture Capitoline, a seguito di un’analisi dei plurimi interessi coinvolti volta alla tutela dell’interesse pubblico ed al perseguimento della tutela ambientale, fatti salvi i pareri di competenza di altre Amministrazioni o Enti ed i titoli necessari all’autorizzazione dell’evento temporaneo, non riscontrando motivi ostativi alla realizzazione dell’intervento proposto, si esprime parere favorevole non ritenendo necessario che l’intervento venga sottoposto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale”.

Alla suddetta nota sono state allegate le seguenti comunicazioni:

- Roma Capitale, Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione Risanamento dagli Inquinamenti, E.Q. Prevenzione Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico, Ufficio conformità acustica ambientale per la pianificazione e realizzazione di interventi urbanistici edilizi e a supporto di procedure autorizzative ambientali, nota prot. n. NA 14115 del 22/06/2023;
- Roma Capitale, Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, nota QI 124027 del 13/07/2023;
- Roma Capitale, Dipartimento Coordinamento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana – Direzione Urbanizzazioni Primarie – U.O. Dissesto Idrogeologico, Servizio III Opere Idrauliche, nota prot. n. QN 128982 del 28/06/2023;
- Roma Capitale, Dipartimento Sviluppo Economico Attività Produttive – Direzione SUAP, nota prot. n. QH 46369 del 23/06/2023;
- Roma Capitale, Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti, Direzione Programmazione e Attuazione dei Piani di Mobilità, Servizio Progetti Stradali e

- Discipline di Traffico, nota prot. n. QG/2023/0026171 del 22/06/2023;
- Roma Capitale, Dipartimento Tutela Ambientale, Direzione Agricoltura e Benessere degli Animali, Organismo gestore della Riserva del Litorale Romano e delle Aree Fluviali, Ufficio Progetti ed Autorizzazioni Fluviali “Reticolo Idrografico Minore e Vincolo Idrogeologico”, nota prot. n. QI 47292 del 26/06/2023;
 - Roma Capitale, Sovrintendenza Capitolina, Direzione Interventi su Edilizia Monumentale, Servizio Gestione del Territorio, Carta dell’Agro, Forma Romae e Carta per la Qualità, nota prot. n. RI 21492 del 26/06/2023;
 - Roma Capitale, Dipartimento Valorizzazione del Patrimonio e Politiche Abitative, Direzione Acquisizioni, Consegne e Conservatoria, Ufficio Immissioni in Possesso e Consegna, nota prot. n. QC 59833 del 05/07/2023;
 - Polizia Roma Capitale, IV Gruppo Tiburtino, Sezione Polizia Stradale, Reparto U.I.T.S.S. nota prot. n. VE/2023/40330 del 28/06/2023;
 - Polizia Roma Capitale, U.O. VI Gruppo Torri, Sezione Polizia Stradale, Reparto U.I.T.S. nota prot. n. 66163/23 del 21/06/2023;
 - Roma Capitale, Municipio Roma IV, Direzione Tecnica, Servizio II – Viabilità, nota prot. n. 86517 del 06/07/2023;
 - Roma Capitale, Municipio Roma VI delle Torri, Direzione Tecnica, Area Manutenzione del Territorio, nota prot. n. 126937 del 07/07/2023.

Oltre al termine di cui al comma 4, dell’art. 19 del D.Lgs. n. 152/06, sono pervenute le seguenti osservazioni:

- Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l’Area Metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti, nota prot. n. 14864-P del 18/07/2023, acquisita a mezzo PEC con prot. n. 797215 in pari data, con la quale comunica che “...Considerata la temporaneità dell’opera, si ritiene che la sua attuazione non dovrebbe comportare un effetto significativo e permanente sul paesaggio sottoposto a tutela ai sensi del D.Lgs.42/2004, a condizione che vengano messe in atto una serie di misure per il contenimento dell’impatto [...]; pertanto si ritiene non necessaria l’assoggettabilità dell’intervento alla Valutazione di Impatto Ambientale, [...]”, vengono poi precisate delle prescrizioni.

Sulla scorta della documentazione trasmessa, si evidenziano i seguenti elementi che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni. Si specifica che quanto successivamente riportato in corsivo è estrapolato dalle dichiarazioni agli atti trasmessi dalla proponente.

Premessa

Il Board e l’Executive Team dell’European Tour hanno assegnato la Ryder Cup 2023 all’Italia e, in particolare, a Roma presso il Marco Simone e Golf Country Club. La Ryder Cup rappresenta il terzo evento sportivo al mondo per importanza mediatica dopo Giochi Olimpici e Mondiali di Calcio. Il monte premio del torneo ammonta a 7 milioni di dollari. L’evento dura 6 giorni.

Per lo stesso evento la Società Astral SpA ha programmato interventi sul Sistema Viario riguardante progetti infrastrutturali e di viabilità relativi all’area interessata dall’evento sportivo per i quali ha richiesto e ottenuto parere favorevole ad assoggettabilità a VIA - REGIONE LAZIO REGISTRO UFFICIALE Int. 0693547 del 14/07/2022 -. [...]

*L’oggetto complessivo mira a potenziare la fruibilità della manifestazione e riguarda la realizzazione di **opere temporanee** e nello specifico:*

1. *Realizzazione parcheggi temporanei mediante posizionamento di piastre metalliche prefabbricate “trackways”.*

2. Raccordi tra Via Marco Simone e le aree a parcheggio;
3. Raccordi tra le aree parcheggio e la viabilità esistente;
4. Passerelle pedonali metalliche temporanee per scavalco della s.p. 23 - Via Marco Simone;
5. Ponti metallici temporanei per attraversamento dei fossati.

Tali opere interessano i comuni di:

1. Guidonia Montecelio, Città Metropolitana di Roma Capitale:
 - in località Marco Simone e in zona aeroporto "Alfredo Barbieri";
2. Roma Capitale:
 - Municipio V e VI - zona La Rustica/Via Collatina;
 - Municipio IV - zona Centrale del latte - zona a ridosso della S.P. 23 - Via Marco Simone - zona parcheggio di scambio Ponte Mammolo I.

INTERVENTI PUNTUALI

REALIZZAZIONE PARCHEGGI TEMPORANEI MEDIANTE POSIZIONAMENTO DI "TRACKWAYS"

A SUD DI VIA MARCO SIMONE nel territorio di Roma Capitale è prevista la realizzazione dei seguenti parcheggi temporanei:

- Parcheggio 1: superficie circa 25.500 mq per 870 posti auto;
- Parcheggio 2: superficie circa 17.000 mq per 530 posti auto;
- Parcheggio 3: superficie circa 21.000 mq per 700 posti auto;
- Bus Terminal Ovest: superficie circa 40.000 mq per 190 posti bus;
- Bus Terminal Est: superficie circa 27.000 mq per 112 posti bus;

Le porzioni di superficie d'intervento dei suddetti parcheggi, ad esclusione del parcheggio 2, risultano ricadenti nelle aree vincolate per legge ai sensi dell'art. 142 del D.lgs. 42/2004.

Anche se, [...], gli interventi sono esclusi dall'autorizzazione paesaggistica ai sensi del A.16 dell'Allegato A del Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31, verranno apportati i seguenti accorgimenti:

- Il Parcheggio 1 sarà realizzato ad almeno 10 metri dalla sponda del fosso di Pratolungo;
- Il Bus Terminal Ovest sarà realizzato ad oltre 50 metri dalla sponda del fosso di Pratolungo e inoltre la viabilità interna sarà posta ad oltre 30 metri dalla sponda del fosso di Pratolungo ed a oltre 15 metri dal tracciato della tubazione del gas esistente;
- Il Bus Terminal Est sarà realizzato senza la necessità di apportare scavi al terreno vincolato archeologicamente.

Tutte le aree saranno organizzate mediante il posizionamento a terra di piastre metalliche prefabbricate, sia per consentire l'agevole passaggio di mezzi pesanti, autobus e navette, sia per la realizzazione del parcheggio temporaneo e le relative aree di manovra ed ingressi/uscite.

Le piastre metalliche saranno distanziate tra loro in modo tale da ridurre le superfici impermeabili, e la superficie permeabile sarà maggiore del 50% dell'area da utilizzare.

E' prevista la recinzione delle aree di parcheggio mediante idonea transennatura, facendo particolare attenzione a quelle lungo le sponde dei fossi.

Al termine dell'evento i manufatti saranno completamente rimossi e sistemate le aree in modo da ripristinare lo stato dei luoghi.

Le aree di intervento risultano incolte, con qualche sporadico arbusto. Le poche alberature presenti saranno preservate e non subiranno tagli.

A NORD DI VIA MARCO SIMONE nel territorio del Comune Guidonia Montecelio, è prevista la realizzazione del seguente parcheggio temporaneo:

- Parcheggio: superficie circa 112.000 mq per 2.730 posti auto;

Le porzioni di superficie di intervento del suddetto parcheggio risultano ricadenti nelle aree vincolate per legge ai sensi dell'art. 142 del D.lgs. 42/2004.

Anche se, come già asserito, gli interventi sono esclusi dall'autorizzazione paesaggistica ai sensi del A.16 dell'Allegato A del Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31, verranno apportati i seguenti accorgimenti:

- il parcheggio sarà realizzato senza la necessità di apportare scavi al terreno vincolato archeologicamente.

L'area sarà organizzata mediante il posizionamento a terra di piastre metalliche prefabbricate, sia per consentire l'agevole passaggio di mezzi pesanti, autobus e navette, sia per la realizzazione del parcheggio temporaneo e le relative aree di manovra ed ingressi/uscite.

Le piastre metalliche saranno distanziate tra loro in modo tale da ridurre le superfici impermeabili, e la superficie permeabile sarà maggiore del 50% dell'area da utilizzare.

E' prevista la recinzione delle aree di parcheggio mediante idonea transennatura.

Al termine dell'evento i manufatti saranno completamente rimossi e sistemate le aree in modo da ripristinare lo stato dei luoghi.

L'area di intervento risulta incolta, senza arbusti. Le poche alberature presenti saranno preservate e non subiranno tagli.

IN ZONA "LA RUSTICA" nel territorio di Roma Capitale – Municipio V, è prevista la realizzazione del seguente parcheggio temporaneo:

- Parcheggio: superficie circa 113.000 mq per 3.800 posti auto;

Le porzioni di superficie di intervento del suddetto parcheggio risultano ricadenti nelle aree vincolate per legge ai sensi dell'art. 142 del D.lgs. 42/2004. Anche se, come già asserito, gli interventi sono esclusi dall'autorizzazione paesaggistica ai sensi del A.16 dell'Allegato A del Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31, verranno apportati i seguenti accorgimenti:

- il parcheggio sarà realizzato senza la necessità di apportare scavi al terreno vincolato archeologicamente;
- comunque, come da prescrizione della Sovrintendenza Capitolina, non verrà occupata l'area di rispetto della "presistenza certa nel sottosuolo" di cui alla carta della qualità.

L'area sarà organizzata mediante il posizionamento a terra di piastre metalliche prefabbricate sia per consentire l'agevole passaggio di mezzi pesanti, autobus e navette, sia per la realizzazione del parcheggio temporaneo e le relative aree di manovra ed ingressi/uscite. Le piastre metalliche saranno distanziate tra loro in modo tale da ridurre le superfici impermeabili, e la superficie permeabile sarà maggiore del 50% dell'area da utilizzare. E' prevista la recinzione delle aree di parcheggio mediante idonea transennatura. Al termine dell'evento i manufatti saranno completamente rimossi e sistemate le aree in modo da ripristinare lo stato dei luoghi. L'area in oggetto risulta incolta, senza alberature ne arbusti.

IN ZONA AEROPORTO "ALFREDO BARBIERI", ricadente nel territorio del Comune di Guidonia, è prevista la realizzazione del seguente parcheggio temporaneo:

- Parcheggio: superficie circa 6.350 mq per 2.500 posti auto e 10 posti bus;

La superficie di intervento del suddetto parcheggio risulta non ricadente nelle aree vincolate per legge ai sensi dell'art. 142 del D.lgs. 42/2004.

Anche se, come già asserito, gli interventi sono esclusi dall'autorizzazione paesaggistica ai sensi del A.16 dell'Allegato A del Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31, verranno apportati i seguenti accorgimenti:

- il parcheggio sarà realizzato senza la necessità di apportare tagli di alberature presenti.

L'area, già in parte pronta per ospitare il parcheggio, sarà organizzata mediante il posizionamento, nelle zone scelte e ad oggi a prato, a terra di piastre metalliche prefabbricate sia per consentire l'agevole passaggio di mezzi pesanti, autobus e navette, sia per la realizzazione del parcheggio temporaneo e le relative aree di manovra ed ingressi/uscite. Le piastre metalliche saranno distanziate tra loro in modo tale da ridurre le superfici impermeabili, e la superficie permeabile sarà maggiore del 50% dell'area da utilizzare.

IN ZONA "CENTRALE DEL LATTE" ricadente nel territorio di Roma Capitale – Municipio IV, è prevista la realizzazione del seguente parcheggio temporaneo:

- Parcheggio: superficie circa 108.230 mq per 3.654 posti auto;

Le porzioni di superficie di intervento del suddetto parcheggio risultano ricadenti nelle aree vincolate per legge ai sensi dell'art. 142 del D.lgs. 42/2004. Anche se, come già asserito, gli interventi sono esclusi dall'autorizzazione paesaggistica ai sensi del A.16 dell'Allegato A del Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31, verranno apportati i seguenti accorgimenti:

- il parcheggio sarà realizzato senza la necessità di apportare scavi al terreno vincolato archeologicamente.

L'area sarà organizzata mediante il posizionamento a terra di piastre metalliche prefabbricate sia per consentire l'agevole passaggio di mezzi pesanti, autobus e navette, sia per la realizzazione del parcheggio temporaneo e le relative aree di manovra ed ingressi/uscite. Le piastre metalliche saranno distanziate tra loro in modo tale da ridurre le superfici impermeabili, e la superficie permeabile sarà maggiore del 50% dell'area da utilizzare. E' prevista la recinzione delle aree di parcheggio mediante idonea transennatura. Al termine dell'evento i manufatti saranno completamente rimossi e sistemate le aree in modo da ripristinare lo stato dei luoghi.

L'area in oggetto risulta incolta, senza alberature ne arbusti.

IN ZONA " PARCHEGGIO DI SCAMBIO PONTE MAMMOLO I" ricadente nel territorio di Roma Capitale – Municipio IV è prevista la sistemazione dell'area ai fini del miglioramento della fruizione dell'evento sportivo Rider Cup senza alcun intervento strutturale.

Le porzioni di superficie di intervento non risultano ricadenti nelle aree vincolate per legge ai sensi dell'art. 142 del D.lgs. 42/2004.

RACCORDI TRA VIA MARCO SIMONE E LE AREE A PARCHEGGIO

Vengono individuati nr. 5 punti che necessitano di raccordo carrabile (percorribile da autobus e navette) tra la via Marco Simone e le aree destinate a parcheggio, a sud della via stessa.

Le opere saranno realizzate contestualmente alla realizzazione del raddoppio della S.P. 23 – Via Marco Simone. La larghezza utile ed il profilo di tali raccordi sono tali da consentire l'agevole ingresso e uscita contemporanea di autobus e navette e si dovrà tenere in considerazione il nuovo profilo previsto per il raddoppio della via Marco Simone. Al termine dell'evento le opere realizzate dovranno essere completamente rimosse. Per tali opere temporanee è previsto un periodo di permanenza (da inizio lavori a fine smontaggio) di circa 100 giorni. Verosimilmente i raccordi identificati non necessitano di lavori aggiuntivi rispetto a quelli già inclusi nel raddoppio della strada.

Anche se le aree dei raccordi 2, 4 e 5 sono vincolati paesaggisticamente, gli stessi ricadono all'interno del profilo previsto per il raddoppio della via Marco Simone, già valutato per "Intervento sul Sistema Viario Regionale per la sostenibilità della manifestazione sportiva Ryder Cup in un'ottica di miglioramento della capacità e della fruibilità delle dotazioni infrastrutturali, nei comuni Roma e Guidonia Montecelio, Città Metropolitana di Roma Capitale, in località via Marco Simone", inoltrato dalla Società Astral SpA, ed ottenuto per lo stesso parere favorevole REGIONE LAZIO REGISTRO UFFICIALE Int. 0693547 del 14/07/2022.

PASSERELLE PEDONALI METALLICHE TEMPORANEE PER SCAVALCO DELLA S.P. 23 - VIA MARCO SIMONE

Trattasi di nr. 3 passerelle pedonali accostate a scavalco della via Marco Simone, ciascuna indicativamente di luce netta 35/40m, altezza libera indicativa 5m e larghezza indicativa 3m. L'accesso all'impalcato avverrà unicamente attraverso scale (non sono previste rampe) sia dal territorio comunale di Guidonia Montecelio che da quello di Roma Capitale. Le passerelle metalliche prefabbricate e modulari, saranno oggetto di noleggio da ditta specializzata, così come la realizzazione dei basamenti/fondazioni superficiali dei piloni. Al termine dell'evento i manufatti realizzati dovranno essere completamente rimossi. Per tali opere temporanee è previsto un periodo di permanenza (da inizio lavori a fine smontaggio) di circa 60 giorni. La zona di intervento non risulta ricadente nelle aree vincolate per legge ai sensi dell'art. 142 del D.lgs. 42/2004.

PONTI METALLICI TEMPORANEI PER ATTRAVERSAMENTO DEI FOSSATI

Vengono individuati nr. 3 attraversamenti di fossati così definiti:

- 1. attraversamento pedonale di larghezza indicativa 6/7m;
- 2. attraversamento pedonale di larghezza indicativa 2/3m;
- 3. attraversamento carrabile percorribile da autobus e navette di larghezza indicativa 8/10m.

Gli attraversamenti saranno costituiti da ponti metallici prefabbricati e modulari, saranno oggetto di noleggio da ditta specializzata, così come la realizzazione dei basamenti superficiali degli appoggi. I ponti metallici carrabili con corrimano sono realizzati utilizzando speciali profili di alluminio estrusi, sono particolarmente utilizzate per superare scavi o fossati, consentendo il superamento di tali ostacoli non solo alle persone ma soprattutto ai mezzi con ruote o cingoli in gomma. Dotate di superficie di transito antiscivolo, corrimani pieghevoli e fermapiè di sicurezza sono particolarmente adatte ad essere utilizzate in posizione orizzontale. Al termine dell'evento i manufatti realizzati dovranno essere completamente rimossi. Per tali opere temporanee è previsto un periodo di permanenza (da inizio lavori a fine smontaggio) di circa 60 giorni.

Le porzioni di superficie di intervento dei 3 ponti metallici non risultano ricadenti nelle aree vincolate per legge ai sensi dell'art. 142 del D.lgs. 42/2004.

L'intervento per consentire l'installazione temporanea del ponte metallico n. 1 prevede il taglio dei soli arbusti e il decespugliamento nella zona interessata dall'installazione dell'attraversamento del fossato. Come si evince dall'inquadramento fotografico non ci sono elementi vegetativi di pregio.

L'intervento per consentire l'installazione temporanea dei ponti metallici n. 2 e 3 prevede il solo taglio della vegetazione ripariale formata dalle cannuce di palude. Trattasi di una specie azonale e come tutte le specie vegetali azonali, è una specie legata alla presenza dell'acqua. Condizione essenziale quindi per la propagazione e la perpetuazione del fragmiteto è la permanenza di adeguate condizioni di umidità. Considerato che i lavori di installazione delle passerelle 2 e 3 non vanno a modificare l'andamento del corso d'acqua, non si avrà alcun impatto sulla cenosi vegetale.

Infatti, propagandosi per rizomi, si ha un impatto sulla perpetuazione e rinnovazione del fragmiteto solo se si asportano i 20/30 cm di suolo all'interno dei quali vi è la presenza del rizoma, condizione assolutamente non prevista dall'intervento considerato che le passerelle andranno semplicemente appoggiate a terra quelle pedonali mentre per quella carrabile è prevista la sola realizzazione di fondazione superficiale in calcestruzzo. Il taglio della cannuccia, quindi, non ha alcun impatto negativo sulla rinnovazione della specie vegetale, al contrario, in presenza di terreni particolarmente compatti o fortemente degradati, il taglio migliora le condizioni di ossigenazione del terreno, ed avendo la cannuccia di palude un fusto cavo, il taglio migliora gli scambi gassosi tra la parte epigea e quella ipogea. Infine, per limitare gli effetti negativi del taglio della cannuccia di palude sulle specie ornitiche più comuni, nel rispetto del loro periodo riproduttivo che va generalmente da marzo a giugno, le operazioni di rimozione del fragmiteto verranno effettuate al di fuori tale arco temporale.

FASE DI COSTRUZIONE DEGLI INTERVENTI

Durante la fase di realizzazione delle opere si generano diversi fattori di impatto ambientale, questi si esauriscono con la chiusura dei lavori di costruzione delle opere in oggetto, di seguito si riportano brevemente i principali fattori impattanti e le misure di mitigazione adottate.

Movimenti di terra

Non sono previsti movimenti di terra né scavi nell'area di cantiere, possono causare problemi di incremento della rumorosità diurna, di vibrazioni del terreno e di polveri. Tuttavia si prevede di mantenere inumidito il terreno e le strade di accesso durante la messa in opera degli attraversamenti dei fossati, dei accordi tra la via Marco Simone e le aree parcheggio e del posizionamento delle piastre metalliche per la realizzazione dei parcheggi temporanei.

Realizzazione degli interventi

L'esecuzione delle nuove opere, previste in progetto, non provocano l'incremento della rumorosità diurna. La localizzazione degli impianti è tuttavia ai margini di zone abitate, questo fattore consente comunque una sufficiente attenuazione dei rumori, legati alla realizzazione delle opere.

Uso di strade

L'attività di cantiere necessita di movimentazioni di persone e cose (materiali di costruzione e materiali di risulta dai lavori di scavo) con conseguente utilizzo del sistema viario.

Dato il limitato numero di automezzi previsto, il traffico locale non sarà tale da saturare le vie di comunicazione esistenti.

Smaltimento di rifiuti solidi provenienti dal cantiere

Dalle attività di cantiere sono prodotti rifiuti seppur minimi. Si provvederà al loro smaltimento in siti idonei, dove saranno trasferiti con mezzi adeguati.

Occupazione di suolo

I parcheggi temporanei saranno realizzati in aree a verde libere, a disposizione del proponente.

Impiego di manodopera

I cantieri necessitano ovviamente di manodopera, noli di mezzi meccanici, attrezzature, materiali ecc., non tale comunque da modificare in modo significativo la situazione socio- economica locale.

Le "azioni" sopra indicate producono, comunque, impatti temporanei, ossia impatti che cessano non appena sono completate le "azioni" che li generano. Si tratta inoltre di impatti molto limitati, sia nel tempo sia nell'entità degli effetti, viste le modeste dimensioni delle opere in esame.

Considerando che gli interventi di mitigazione previsti e l'ottimizzazione delle fasi di cantiere rappresentano misure sufficienti a garantire standard ambientali idonei.

FASE DI ESERCIZIO

Nella fase di esercizio i principali impatti che intervengono consistono in:

- occupazione temporanea di suolo;
- produzione di rifiuti solidi: lo smaltimento dei rifiuti è una delle azioni che normalmente impatta con la componente suolo/sottosuolo in modo più o meno marcato in funzione del tipo di smaltimento previsto (discarica del tal quale, compostaggio e riutilizzo, riutilizzo del tal quale, ecc.). Comunque per minimizzare quest'azione l'unico intervento possibile consiste nel limitare la produzione dei suddetti rifiuti, rendendoli allo stesso tempo meno "pericolosi".

Emissioni in atmosfera

Le caratteristiche strutturali dell'opera, il numero dei veicoli in movimento, l'uso dell'opera non fanno presumere la possibilità di ricaduta di emissioni di inquinanti al di sopra dei limiti di sicurezza per l'organismo umano.

Rumore e vibrazioni

Durante la realizzazione dell'infrastruttura, le sorgenti di rumore dovute ad operazioni di movimentazione di materiale o carico-scarico merci sono tali da non superare i limiti acustici di zona.

Non si creano aumenti di flusso di traffico tali da superare i limiti acustici di zona.

Radiazioni

Non sono previsti impianti con possibili emissioni di radiazioni di alcun tipo.

Uso di acqua

Per ridurre il consumo di acqua potabile, sarà previsto il parziale riutilizzo delle acque meteoriche per la pulizia degli spazi pertinenziali interni ed esterni.

DEFINIZIONE DELLE MISURE ATTE A MITIGARE L'IMPATTO AMBIENTALE PER COMPENSARE GLI EFFETTI DELL'INTERVENTO SULL'AMBIENTE E SULLA SALUTE

Atmosfera

La realizzazione delle opere oggetto del presente studio non interferisce con la componente ambientale "atmosfera".

[...]

Suolo e sottosuolo

Le realizzazioni delle opere, oggetto del presente studio, interferiscono con la componente suolo e sottosuolo in termini di: occupazione di suolo, modifiche al sottosuolo e produzione di rifiuti da smaltire, con impatti diversi nella fase di costruzione e nella successiva fase di esercizio.

Salute pubblica

Lo stato di salute è determinato dall'interazione di vari fattori tra i quali, oltre alla predisposizione genetica, lo stato socio-economico, lo stile di vita, le abitudini alimentari, la disponibilità e la qualità dei servizi sanitari, l'ambiente di vita e di lavoro, l'esposizione a fattori di rischio ambientali derivanti attività umane e da cause naturali.

Rumore

Il rumore, nell'accezione di suono indesiderato, costituisce una forma di inquinamento che attualmente riceve una considerevole attenzione. Esso può essere fonte di disagi ed a certi livelli, anche di danni fisici per le persone che ad esso vengono esposte, riguardanti sia l'apparato uditivo che l'organismo in generale. Le componenti fondamentali del rumore da considerare ai fini della protezione ambientale sono la frequenza, l'intensità e la durata. L'installazione di sorgenti di rumore tra cui pompe, compressori, saranno tali da superare i limiti acustici di zona.

CENNI SUL TRAFFICO

Per gli spettatori verrà implementato un sistema di navette dedicate e dirette che partiranno da diversi siti strategici quali:

Stazioni ferroviarie / della metropolitana > T+R (Train & Ride):

- Stazione della metro di Ponte Mammolo (T+R 1)
- Stazione ferroviaria di La Rustica (T+R 2)

Parcheggi scambiatori temporanei > P+R (Park & Ride):

- Nomentana Bis (P+R 1), 1.500 stalli auto
- La Rustica (P+R 2), 4.000 stalli auto
- Orbicciani da Lucca (P+R 3), 2.000 stalli auto
- Aeroporto di Guidonia (P+R 4), 1.500 stalli auto

Il piano di mobilità prevede attualmente che presso il Marco Simone Golf Club saranno organizzate due diverse aree di carico/scarico delle linee bus spettatori:

- Bus Terminal East (carico/scarico linee da La Rustica e dall'aeroporto di Guidonia);

- *Bus Terminal West (carico/scarico linee da Ponte Mammolo, Nomentana Bis e Orbicciani da Lucca); Attorno alla venue verrà attivato un perimetro di traffico per permettere la circolazione ai veicoli dotati di apposito pass, mentre il traffico di base sarà deviato verso gli assi stradali di riporto. Tutti i bus navetta saranno dotati dell'apposito pass.*

L'accesso all'interno del perimetro di traffico potrà avvenire attraverso due varchi di controllo denominati PCP ("Permit Check Point"), posizionati alle due estremità Est (PCP 2) e Ovest (PCP 1) di Via di Marco Simone. L'ingresso e l'uscita dei bus navetta dal perimetro di traffico avverrà dai seguenti PCP:

- *PCP 1 (ovest) a Linee da Ponte Mammolo, Nomentana Bis e Orbicciani da Lucca;*
- *PCP 2 (est) a Linee La Rustica e dall'aeroporto di Guidonia;*
- *Gli hub trasporti sono quindi 7 in tutto:*
- *5 periferici, corrispondenti ai 5 siti da dove partiranno le navette dirette verso la venue del Marco Simone (Ponte Mammolo, La Rustica, Nomentana Bis, Orbicciani da Lucca e Aeroporto di Guidonia);*
- *2 presso il Golf Club, corrispondenti ai 2 Bus Terminal (East e West);*

Nelle immediate vicinanze del Golf Marco Simone, l'impatto dei flussi generati dall'evento, nelle giornate e nelle ore di picco, presenta un valore confrontabile al traffico giornaliero medio degli stessi assi stradali. Tuttavia, il traffico indotto ha un impatto geografico limitato al settore specifico di Roma Nord-Est/Guidonia Montecelio. Sul GRA, il fenomeno risulta già poco apprezzabile. Tale impatto è opportuno mettere in relazione con l'eccezionalità e la breve durata della manifestazione sportiva. Come tale, considerata una media mensile o annuale, l'impatto risulta estremamente basso e quasi trascurabile. Inoltre, altri fattori da considerare sono:

- *La maggior parte dei veicoli si muovono fuori dalle fasce di punta, in condizioni di circolazione più fluide;*
- *Due dei tre giorni di competizione si svolgono durante il fine settimana (traffico di base inferiore);*
- *Durante le giornate di allenamento la domanda spettatori è molto inferiore rispetto ai tre giorni di gara;*

[...]

CONCLUSIONI

Tutti gli interventi sopra descritti saranno utilizzati per il solo periodo di svolgimento della 44esima edizione della Ryder Cup, prevista dal 25 Settembre 2023 al 1 Ottobre 2023, per una durata quindi pari a 6 giorni. Al termine dell'evento verrà accuratamente ripristinato lo stato dei luoghi.

* * *

ESITO ISTRUTTORIO

L'istruttoria tecnica è stata condotta sulla base delle informazioni fornite e contenute nella documentazione agli atti di cui il tecnico Ing. Alessio Lalli, iscritto all'albo degli Ingegneri della Provincia di Roma al n. 39072/A, ha asseverato la veridicità con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, presentata contestualmente all'istanza di avvio della procedura.

Considerato che gli elaborati progettuali nonché lo Studio Preliminare Ambientale, depositati presso questa Autorità competente, sono da considerarsi parte integrante della presente istruttoria tecnico-amministrativa.

Considerato che:

- in merito alla manifestazione sportiva Ryder Cup, la Proponente ha evidenziato che: il Board e l'Executive Team dell'European Tour hanno assegnato la Ryder Cup 2023 all'Italia e, in particolare, a Roma presso il Marco Simone e Golf Country Club. La Ryder Cup rappresenta il terzo evento sportivo al mondo per importanza mediatica dopo Giochi Olimpici e Mondiali di Calcio. Il monte premio del torneo ammonta a 7 milioni di dollari. L'evento dura 6 giorni.
- l'intervento in esame consiste nella realizzazione di opere temporanee da eseguirsi nell'ambito

del Progetto Ryder Cup 2023 per la Federazione Italiana Golf, nei Comuni di:

Guidonia Montecelio, Città Metropolitana di Roma Capitale:

- in località Marco Simone e in zona aeroporto “Alfredo Barbieri”;

Roma Capitale:

- Municipio V e VI - zona La Rustica/Via Collatina;

- Municipio IV - zona Centrale del latte - zona a ridosso della S.P. 23 - Via Marco Simone -zona parcheggio di scambio Ponte Mammolo I.

- le opere previste in progetto riguardano nello specifico:
 - la realizzazione di parcheggi temporanei mediante posizionamento di piastre metalliche prefabbricate “trackways”.
 - i raccordi tra Via Marco Simone e le aree a parcheggio;
 - i raccordi tra le aree parcheggio e la viabilità esistente;
 - le passerelle pedonali metalliche temporanee per scavalco della s.p. 23 - Via Marco Simone;
 - il posizionamento di ponti metallici temporanei per attraversamento dei fossati.
- si evince dall’esame della documentazione trasmessa, che i criteri generali che hanno guidato alla stesura del progetto in argomento sono stati i seguenti:
 - verifica delle scelte progettuali in coerenza con l’intervento in corso d’opera dell’ASTRAL riguardante il raddoppio della viabilità esistente di Via Marco Simone dalla rotatoria esistente di Via Nomentana al km 14+600 circa all’innesto con Via Tiburtina al km 15+800;
 - verifica delle esigenze infrastrutturali temporanee per la miglior fruizione dell’evento sportivo Ryder Cup;
 - corretto inserimento ambientale dell’opera;
 - corretto inquadramento topografico dell’opera.

Preso atto che Roma Capitale, Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, Direzione Pianificazione Generale, con nota prot. n. QI 39533 del 06/03/2023, rinvenibile nella documentazione agli atti, nel “...considerare la rilevanza internazionale della manifestazione sportiva e la temporaneità delle opere in argomento, nonché nel prendere atto dell’individuazione delle aree da parte della Federazione Italiana Golf, fatta salva la discrezionalità degli organi capitolini competenti all’approvazione delle opere, si rappresenta la preliminare condivisione della scelta ubicativa delle stesse, propedeutica per il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA”.

Preso atto che Città di Guidonia Montecelio, Area IV – Urbanistica, Pianificazione Territoriale – Patrimonio - Cimitero, con nota prot. n. 27848 del 14/03/2023, rinvenibile nella documentazione agli atti, nel “...considerare la rilevanza internazionale della manifestazione sportiva e la temporaneità delle opere in argomento, nonché nel prendere atto dell’individuazione delle aree da parte della Federazione Italiana Golf, fatta salva la discrezionalità degli specifici Enti competenti (Demanio Aeronautico) e degli organi collegiali dello scrivente Ente preposti all’approvazione successiva delle opere, si rappresenta la preliminare condivisione della scelta ubicativa delle stesse, propedeutica per il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, come rappresentato nella nota Regione Lazio n. 85360 del 25/01/2023”.

Considerato altresì che:

- tutte le opere oggetto di intervento, realizzate per la miglior fruizione dell’evento sportivo Ryder Cup, sono di tipo temporaneo e per le stesse è previsto un periodo di permanenza (da inizio lavori a fine smontaggio) di circa 60 giorni;
- Il progetto non prevede scavi ed opere di movimento terra, le aree prescelte per l’ubicazione dei parcheggi sono perlopiù incolte e non sono previsti tagli di arbusti e/o alberature. Per rendere fruibili le aree a parcheggio e consentire l’agevole passaggio di autobus e navette,

nonché agevolare le operazioni di manovra, di ingressi/uscite, verranno posizionate a terra delle piastre metalliche prefabbricate, queste saranno distanziate tra loro in modo tale da ridurre le superfici impermeabili; nella documentazione progettuale viene specificato che la superficie permeabile sarà comunque maggiore del 50% rispetto a quella dell'area da utilizzare;

- al termine dell'evento, verranno sistemate le aree in modo da ripristinare lo stato dei luoghi.

Considerato che sono stati acquisiti i seguenti pareri nell'ambito istruttorio, a norma dell'art. 19, comma 3 e 4 del D.Lgs. 152/06 che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni:

- ✓ Consorzio di Bonifica Litorale Nord, nota prot. n. 10711/2023 del 09/06/2023, con la quale *"...esprime parere favorevole provvisorio per quanto di propria competenza ed ai soli fini idraulici della durata di 30 giorni per le aree destinate a parcheggi e 60 giorni per gli attraversamenti temporanei a partire dalla comunicazione di inizio lavori..."*, con condizioni;
- ✓ Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, Settore sub-distrettuale Ovest e Roma Capitale, nota prot. n. 7301 del 22/06/2023, acquisita a mezzo PEC con prot. n. 686354 in pari data, con la quale evidenzia che *"...l'area di sosta del Bus terminal e dell'area a parcheggio di n. 890 posti auto, indicate nella zona sud di Via Marco Simone, ricadono all'interno della fascia A del fosso di Pratolungo del Piano suddetto [Piano di bacino del fiume Tevere - Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) del Bacino del Fiume Tevere - approvato con DPCM del 10 aprile 2013]. All'interno di tali aree le "occupazioni temporanee" sono ammesse ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. l) delle NTA del PAI del bacino del F. Tevere "a condizione che non riducano la capacità di portata dell'alveo, realizzate in modo da non arrecare danno o da risultare di pregiudizio per la pubblica incolumità in caso di piena". A tal fine si ritiene necessario redigere un apposito Piano di allarme ed evacuazione che, in caso di pericolo di evento di piena, consenta la rapida evacuazione dell'area. Detto Piano dovrà individuare la figura del Responsabile, che dovrà essere comunicata alla autorità di pubblica sicurezza. Infine, ai sensi dell'art. 28, comma 3, delle NTA, per gli interventi di cui alla lett. l) "È richiesto il parere di cui al R.D. n. 523/1904 rilasciato dall'autorità competente in materia idraulica". Per tutto quanto sopra rappresentato, e per gli aspetti di competenza di questa Autorità, si ritiene che il progetto non debba essere assoggettato a valutazione di impatto ambientale"*;
- ✓ ASTRAL S.p.A. Direzione Infrastrutture Stradali e Grandi Opere, nota prot. n. 18342 del 23/06/2023, acquisita a mezzo PEC con prot. n. 691168 in pari data, con la quale esprime parere favorevole alla realizzazione delle opere in oggetto, con prescrizioni;
- ✓ Roma Capitale, Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti, E.Q. "Valutazioni Ambientali", nota prot. n. NA 16213 del 13/07/2023, acquisita a mezzo PEC con prot. n. 780299 del 14/07/2023, con la quale comunica che *"...nel considerare la rilevanza internazionale della manifestazione sportiva e data la natura temporanea e transitoria delle opere in argomento, valutati i richiamati pareri delle Strutture Capitoline, a seguito di un'analisi dei plurimi interessi coinvolti volta alla tutela dell'interesse pubblico ed al perseguimento della tutela ambientale, fatti salvi i pareri di competenza di altre Amministrazioni o Enti ed i titoli necessari all'autorizzazione dell'evento temporaneo, non riscontrando motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento proposto, si esprime parere favorevole non ritenendo necessario che l'intervento venga sottoposto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale"*.

Alla suddetta nota sono state allegate le seguenti comunicazioni:

- Roma Capitale, Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione Risanamento dagli Inquinamenti, E.Q. Prevenzione Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico, Ufficio conformità acustica ambientale per la pianificazione e realizzazione di interventi urbanistici edilizi e a supporto di procedure autorizzative ambientali, nota prot. n. NA 14115 del 22/06/2023;

- Roma Capitale, Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, nota QI 124027 del 13/07/2023;
 - Roma Capitale, Dipartimento Coordinamento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana – Direzione Urbanizzazioni Primarie – U.O. Dissesto Idrogeologico, Servizio III Opere Idrauliche, nota prot. n. QN 128982 del 28/06/2023;
 - Roma Capitale, Dipartimento Sviluppo Economico Attività Produttive – Direzione SUAP, nota prot. n. QH 46369 del 23/06/2023;
 - Roma Capitale, Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti, Direzione Programmazione e Attuazione dei Piani di Mobilità, Servizio Progetti Stradali e Discipline di Traffico, nota prot. n. QG/2023/0026171 del 22/06/2023;
 - Roma Capitale, Dipartimento Tutela Ambientale, Direzione Agricoltura e Benessere degli Animali, Organismo gestore della Riserva del Litorale Romano e delle Aree Fluviali, Ufficio Progetti ed Autorizzazioni Fluviali “Reticolo Idrografico Minore e Vincolo Idrogeologico”, nota prot. n. QI 47292 del 26/06/2023;
 - Roma Capitale, Sovrintendenza Capitolina, Direzione Interventi su Edilizia Monumentale, Servizio Gestione del Territorio, Carta dell’Agro, Forma Romae e Carta per la Qualità, nota prot. n. RI 21492 del 26/06/2023;
 - Roma Capitale, Dipartimento Valorizzazione del Patrimonio e Politiche Abitative, Direzione Acquisizioni, Consegne e Conservatoria, Ufficio Immissioni in Possesso e Consegna, nota prot. n. QC 59833 del 05/07/2023;
 - Polizia Roma Capitale, IV Gruppo Tiburtino, Sezione Polizia Stradale, Reparto U.I.T.S.S. nota prot. n. VE/2023/40330 del 28/06/2023;
 - Polizia Roma Capitale, U.O. VI Gruppo Torri, Sezione Polizia Stradale, Reparto U.I.T.S. nota prot. n. 66163/23 del 21/06/2023;
 - Roma Capitale, Municipio Roma IV, Direzione Tecnica, Servizio II – Viabilità, nota prot. n. 86517 del 06/07/2023;
 - Roma Capitale, Municipio Roma VI delle Torri, Direzione Tecnica, Area Manutenzione del Territorio, nota prot. n. 126937 del 07/07/2023.
- ✓ Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l’Area Metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti, nota prot. n. 14864-P del 18/07/2023, acquisita a mezzo PEC con prot. n. 797215 in pari data, con la quale comunica che “...Considerata la temporaneità dell’opera, si ritiene che la sua attuazione non dovrebbe comportare un effetto significativo e permanente sul paesaggio sottoposto a tutela ai sensi del D.Lgs.42/2004, a condizione che vengano messe in atto una serie di misure per il contenimento dell’impatto [...]; pertanto si ritiene non necessaria l’assoggettabilità dell’intervento alla Valutazione di Impatto Ambientale, [...]”, vengono poi impartite delle prescrizioni.

Considerato che le suddette Autorità interessate e coinvolte nel procedimento, non hanno rilevato significative criticità derivanti dalla realizzazione dell’opera.

Considerato infine che:

- le aree di progetto non interferiscono con S.I.C., Z.P.S. e Aree Naturali Protette;
- in relazione agli interventi proposti, l’analisi dei fattori ambientali, desunta dalla documentazione prodotta, non ha evidenziato impatti negativi e significativi sull’ambiente derivanti dalla realizzazione delle opere previste in progetto;
- dall’esame della documentazione progettuale, gli impatti riscontrati sulle componenti ambientali coinvolte sono mitigabili con l’applicazione delle misure di seguito prescritte.

Ritenuto, pertanto, di dover procedere all’espressione di non assoggettabilità alla procedura di V.I.A.

delle opere proposte ai sensi del D.Lgs. n. 152/06;

TUTTO CIÒ PREMESSO

effettuata la procedura di Verifica ai sensi dell'art 19, parte II del D.Lgs. n. 152/2006 sulla base dei criteri di cui all'Allegato V, parte II del presente Decreto e delle risultanze dei diversi pareri pervenuti si ritiene, in relazione all'entità degli interventi ed alle situazioni ambientali e territoriali descritte, di dover **escludere le opere dal procedimento di V.I.A.** individuando, ai sensi del comma 7 dell'art. 19 del citato Decreto, le seguenti vincolanti prescrizioni:

1. Il progetto sia attuato secondo quanto previsto negli elaborati presentati, elencati nelle premesse e nel rispetto di tutte le prescrizioni impartite dalle Autorità citate nel presente provvedimento.
2. Si dovranno recepire le indicazioni contenute nello Studio Preliminare Ambientale relativamente all'attuazione degli interventi di mitigazione ambientale.
3. in merito alla tematica traffico e mobilità, in accordo con l'Autorità competente preposta, dovranno essere predisposti dettagliati piani di gestione straordinaria del traffico, in modo da non arrecare ulteriore aggravio alla mobilità e ad alla viabilità esistente in occasione delle giornate dedicate all'evento sportivo;
4. Dovrà essere redatto un programma di cantierizzazione che assicuri una normalizzazione delle attività particolarmente impattanti quale il rumore, il sollevamento delle polveri, che garantisca la non interferenza con le attività residenziali e socio-economiche presenti, prevedendo azioni idonee a mitigare gli effetti e a ripristinare le condizioni ante-operam nel rispetto dei livelli previsti dalla vigente normativa.

Dovranno inoltre essere predisposti i necessari accorgimenti per:

- attuare misure di prevenzione dell'inquinamento volte a tutelare le acque superficiali e sotterranee, il suolo ed il sottosuolo;
 - collocare le aree temporaneamente adibite alla gestione dei cantieri (deposito veicoli, ricovero attrezzi, ecc.) lontano da ricettori sensibili alle attività di lavorazione;
 - nelle aree dei cantieri principali e nelle aree di stoccaggio materiali, sia in fase esecutiva che gestionale, devono essere realizzate tutte le opere provvisorie e definitive atte a garantire la sicurezza dei luoghi, la stabilità del suolo, il buon regime delle acque di deflusso la protezione delle falde da agenti tossici ed inquinanti, con particolare attenzione alle aree dei cantieri prossimali ai corsi d'acqua;
 - le strade interessate dalla percorrenza degli automezzi diretti da o per il cantiere dovranno essere mantenute libere e pulite da fango e/o polveri.
5. L'eventuale approvvigionamento delle risorse naturali dovrà avvenire nell'ambito dei limiti delle concessioni legittimamente vigenti nei diversi siti di cava.

La presente istruttoria tecnico-amministrativa è redatta in conformità della parte II del D.Lgs. 152/06.

Si evidenzia che qualunque difformità o dichiarazione mendace del progettista su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati tecnici agli atti, inficia la validità della presente istruttoria tecnico-amministrativa.

Il presente documento è costituito da n. 16 pagine inclusa la copertina.